

Prezzo d'Associazione

Stato annuo	L. 20
semestrale	11
trimestrale	8
mensile	3
Esclusivo annuo	L. 50
Esclusivo semestrale	28
Esclusivo trimestrale	17

Le associazioni non debbono escludere il loro nome.
Una copia in tutto il regno non costa nulla.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta, n. 16 Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di lra cent. 60. — In terza pagina, dopo la firma del giornale cent. 30. — In quarta pagina cent. 40. — Per gli avvisi ripetuti si fanno abbassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non saranno accettati al recapito.

I flagellati dalle imposte vecchie minacciati d'imposte nuove

La promessa fatta dal discorso della Corona di nuovi tributi, deve tornare molto consolante a quei disgraziati, che languiscono sotto il peso delle imposte vecchie. Bisogna leggere a proposito la descrizione che un redattore del *Don Chisciotte* fa delle condizioni del Polosino, una delle più fertili e gentili regioni d'Italia; e' da rabbrivire. Diamo qualche brano del dialogo fra il reporter del giornale umano ed il parroco:

«Come va dunque la tua parrocchia? — gli disse.

«*Peso de cussi no la pol andar!* — mi rispose malinconicamente il parroco. — Eh! Reverendo, anche venti anni fa forse, diceva la stessa cosa; è nella natura umana di non essere mai contenti e di mostrarsi esternamente *laudatores* del tempo passato.

«No, no, caro mio, qui noi abbiamo un peggioramento costantemente progressivo. E te lo dimostro subito. Quaranta anni fa, quando io da giovane venni in questa parrocchia gli abitanti erano appena mille e ottocento. Le tasse leggerissime non si sentivano affatto: le famiglie avevano costumi semplici, patriarcali; il benessere era, si può dire, generale e la popolazione aumentava costantemente finché raggiunse la cifra di quasi duecento settecento. Tale aumento non veniva turbato che raramente dalle epidemie di colera, ma i vuoti si colmarono poi rapidamente. Ora invece da alcuni anni la popolazione non cresce più come prima, o i matrimoni diminuiscono continuamente. Le famiglie discretamente agiate si contano sulle dita; molte che stavano bene si ridussero miserabili. Negli ultimi trentasei mesi più di trenta composto di centocinquanta persone emigrarono in America.

«E le cause? — La principale fu certamente questo terribile aumento d'imposte d'ogni genere, il quale ebbe per prima conseguenza il peggioramento generale del vitto. Ora i genitori mal nutriti, malcontenti di sé e di tutto, non curano l'allevamento dei figli; educazione ed istruzione sono trascuratissime; e così il peggioramento materiale ha portato seco quello morale. Nei primi anni della mia residenza qui, una pasotta illegittima era un caso rarissimo, eccezionale; oggi sono quattro o cinque

ogni anno i figli naturali che si mandano ai trovatelli.

«Vi sono famiglie che patiscono letteralmente la fame?

«Molte. Casi di morti di fame non ne abbiamo avuti, perchè è noto quanto siano sobri questi disgraziati. Poche fette di polenta senza companatico bastano qui all'alimento quotidiano di una famiglia. Ma se la gente non nutre per assoluta mancanza di qualsiasi nutrimento, sono parecchi gli abitanti che conducono una vita a cui la morte sarebbe preferibile; magri, squallidi, gialli, sono afflitti dalla pellagra e da una quantità d'altre malattie contro le quali tutte le medicine riescono inutili perchè uno solo sarebbe il rimedio: una migliore alimentazione.

«La pubblica beneficenza? — La nostra Congregazione di carità spende tremila lire all'anno in medicine e generi alimentari, il quadruplo di quello che bastava alcuni anni or sono; le poche famiglie benestanti non rifiutano mai un pezzo di pane o di polenta ai miserabili che vanno mendicando di porta in porta; ma tutto ciò naturalmente è insufficiente. Il depauperamento del Clero, poi, ha disseccato una delle fonti della beneficenza...»

«A proposito: i parroci oggi godono qui minore autorità di una volta?

«Ah! — sospirò l'arciprete — è stata uno sbaglio grande quello di perseguire la religione. L'attitudine presa dallo Stato contro il Clero ha diminuito il nostro prestigio. In questi paesi una volta il parroco era come un padre: una sola parola bastava per aggiustare i dissensi nelle famiglie; il suo opportuno intervento preveniva le relazioni illegittime e combatteva i matrimoni.

«Oggi diminuisce la fede o con la fede se no vanno l'obbedienza o la rassegnazione. Alla semplicità di una volta è subentrata una certa tendenza al lusso, che genera poi il vizio. Le discordie nelle famiglie, fra i coniugi, sono continue; crescono gli spostati; il disagio materiale, come dicevo, procede di pari passo con un malessere morale, con una inquietudine, una tristezza, una disperazione inquietante.

«E il sentimento attuale delle popolazioni?

«E' che così non si può più andare avanti.

«Infatti, interrogando altre persone del paese, ho sentito da tutte la stessa conclusione. In molti c'è il timore di una imminente catastrofe generale. Altri sono ri-

doti a desiderare ardentemente una rivoluzione, perfino una invasione straniera, persuasissimi che peggio di così la baracca non potrebbe camminare.»

L'EMIGRAZIONE ALL'ESTERO

La Direzione generale della statistica ha pubblicato in questi giorni tre interessanti tavole sul movimento della nostra emigrazione all'estero dal 1 gennaio al 30 settembre 1890.

Le notizie in queste tavole contenute, divise per provincie e per compartimenti, sono con molta utilità per gli studiosi di questo importante fenomeno sociale, messe a raffronto con quelle raccolte dalla Direzione nell'anno precedente per un periodo uguale di tempo — vale a dire dal 1 gennaio al 30 settembre 1889.

La popolazione è calcolata sui risultati pervenuti al Ministero a tutto il 31 dicembre 1889.

Tralasciando per amore di brevità tutto il vasto notiziario relativo a ciascuna provincia del Regno, quale risulta dalla tavola, ci limitiamo a riprodurre solo quei dati relativi all'emigrazione « propria e temporanea » che troviamo riassunti e divisi per compartimenti nella tavola 2 sembrando questi sufficienti a soddisfare la giusta esigenza di quelli fra i nostri lettori che a tutto ciò che direttamente o indirettamente riguarda l'emigrazione, prendono interesse.

Nei nove mesi che sono trascorsi dal 1 gennaio al 30 settembre ultimo scorso, il numero dei nostri emigranti all'estero non ha subito un notevole aumento e la differenza che corre tra questo periodo e quello dell'anno precedente è di soli 48,222 individui sopra una popolazione accertata di individui 30,947,306.

Di tutte le regioni del Regno, quelle nelle quali in questi nove mesi si è verificato un aumento nel numero degli emigranti sono la Toscana 662, l'Umbria 267 il Lazio 3, gli Abruzzi e la Terra di Molise 3,292, la Campania 9,251, le Puglie 818, e la Basilicata 1,305.

Si è verificata invece una diminuzione nel Piemonte 656, nella Liguria 532, nella Lombardia 940, nel Veneto 2,427 nell'Emilia 2,981, nelle Marche 2,120, nelle Calabria 837, nella Sicilia 254 e nella Sardegna 5.

Il maggior aumento dunque lo abbiamo avuto nella Campania e la maggior diminuzione nell'Emilia, e tanto nell'una che nell'altra regione l'aumento e la diminu-

zione si sono verificati tanto nell'emigrazione propria quanto nella temporanea e così nell'Emilia abbiamo avuto una diminuzione di 2,085 nella prima e di 896 nella seconda, o nella Campania un aumento di 8,735 nella prima e di 516 nella seconda.

Il Lazio offre un mescolchissimo contingente all'emigrazione; in nove mesi abbiamo avuto un aumento di soli tre emigranti sopra una popolazione di 982,581 persone.

Nel 1889 gli emigranti furono 36; in quest'anno invece sono stati 39. Un po' più sensibile, ma sempre meschino l'aumento verificatosi nell'Umbria dove, mentre nell'anno scorso gli emigranti furono 58, in quest'anno sono arrivati a 325; sopra una popolazione di 614,039.

È volendo raffrontare il movimento generale dell'emigrazione permanente e temporanea dal 1876 al 1889 per tutto il regno abbiamo avuto i seguenti risultati:

1876, 108,771 —	1887, 90,213 —	1878, 96,268 —	1889, 119,831 —	1880 —
119,901 —	1881, 195,832 —	1882, 161,562 —	1883, 169,101 —	1884, 147,017 —
1885, 157,193 —	1886, 167,820 —	1887, 215,665 —	1888, 290,706 —	1889, 218,412.

BIBLIOTECA VATICANA

L'illustre Card. Capocelatro arcivescovo di Capua, ha preso possesso del suo alto ufficio di Bibliotecario di S. R. C. ed ha indirizzato agli addetti alla Biblioteca Apostolica una importante lettera, che interessa tutti gli studiosi.

Secondo quanto dice il Card. Capocelatro, è intendimento del Papa che la Biblioteca Vaticana, « con la sua ammirabile ricchezza scientifica, letteraria e storica, onori la sede papale e attiri a sé un gran numero di studiosi da tutte le parti del mondo ».

Per conseguire l'uno e l'altro scopo, il Papa ha introdotto parecchie utili innovazioni, a ora non è molto ha preso un provvedimento di grande importanza. Per opera sua si sta, con grande spesa, apparecchiando una bella ed amplissima biblioteca nuova Leoniana, nella quale si trasferiranno tra poco gli stampati della Vaticana, benché sieno quasi un trecento mila.

Il Card. Capocelatro eccita pertanto le persone addette a questa colossale biblioteca perchè impegnino la loro attività a compilare i nuovi cataloghi dei manoscritti

que è felice colle memorie del passato, i timori del tempo avvenire e la morte che ci sta sopra, irresistibilmente attratta dalla gioia e dalla speranza? Ma non ci separiamo con questo malinconia, Gilberto. Otto anni fa voi m'abbracciaste lasciandomi; volete voi fare l'elemosina d'un'ultima carezza al fratello che oggi vi dice addio?

La giovanetta si gettò singhiozzando nelle sue braccia.

« Non partite! — non partite! — mormorò essa folle, smarrita.

Egli la tenne un istante stretta cogli occhi fissi nei di lei occhi; poi, appoggiò le labbra sulla piccola cicatrice restatale visibile sulla candida fronte; ma era così debole ancora che l'emozione di quell'addio vinse le sue forze... Vacillò, si ritenne allo stipite della porta; quindi, siccome la giovanetta piangeva sempre, le tolse dolcemente il piccolo fazzoletto, tiepido della lagrima, e uscì, senza osare di rimirarla più a lungo.

« Arrivando a Roquevielle, una mezz'ora dopo questa scena, Fabiano s'incontrò con la sua matrigna. Essa si fermò, squadrandolo curiosamente.

« Povero giovine! — disse — L'addio è

stato doloroso? Ma, finalmente, tutto passa su questa terra, tutto si dimentica, e voi siete ricco...»

Fabiano si volse minaccioso.

Egli acconsentiva a straziarsi il cuore, e a deperlo sanguinoso ai piedi di colei che amava, ma aveva il pudore delle sue sofferenze, e la commiserazione di quella donna, che personificava per lui la disperazione e la disgrazia lo irritò.

«Le sue mani si strinsero convulsivamente, fissò in volto la signora d'Evris ed i loro sguardi s'incrociarono come due lame di spada.

«Andatevi! — disse egli. — Io non passerò più di una notte sotto questo tetto dove mia madre è morta ed io sono nato: lasciatemi piangere in pace.

«Ritornate in voi, mio caro figlio — soggiunse Fernanda colla sua voce mellefua. — Io piuttosto partirò; non ho dimenticato che questo castello, nel quale ricevo una sì generosa ospitalità, vi appartiene; ma io fo da madre a mio fratello, il cui matrimonio è prossimo. Alla sua fidanzata saprebbe male, se io non consacrasse colla mia presenza la loro felicità.

(Continua)

L'erede del castello d'Evris

Il giovane le prese le due mani e portandole appassionatamente al cuore:

Gilberta, le disse, ne pochi istanti che mi restano a passare vicino a voi, rondetemi la piccola amica d'altre volte, che mi parlava dell'avvenire asciugando le mie lagrime... Leggete ancora nel mio cuore come se voi non foste la fidanzata di un altro, ma un angelo immortale che non si offende dell'adorazione che ispira...

La luna saliva lentamente pel cielo sereno rompendo le tenebre della notte col argenteo suo raggio. Gilberta, piegato il capo, mirava le lagrime del giovane, cadere sulle sue mani giunte.

« Fabiano, — mormorò, — non mi perdono il mio male che vi ho fatto.

« Voi non ne avete colpa, — rispose egli con dolcezza; — l'amore non s'impone. Voi mi compiangete, i vostri occhi esprimono compassione e bontà; porterò meco almeno questo ultima cara memoria.

Non partite! — esclamò essa, — non partite ancora!

« Parto, Gilberta, e ciò che mi resta a fare di meglio. Non ho l'animo di un eroe... I sacri bronzi che celebreranno la vostra felicità, mi spezzerebbero il cuore coi loro gioiosi rintocchi. Voglio partire, vincere con un assiduo lavoro il torpore che, mio malgrado, s'impadronisce di me, dominare il disperato cordoglio che mi strazia quando penso a ciò che sarebbe stata la mia vita vicino a voi, amato da voi... Il vostro nome sarà sulle mie labbra, la vostra immagine in fondo al mio cuore...»

Ella piangeva sempre, disperata di quella bontà, di quella delicata tenerezza che la rendeva ingrata e crudele.

« Tornerete almeno? — balbettò la fanciulla.

« Sì, tornerò, ve lo giuro, quando potrò stringervi, senza impallidire la mano, e posare sulla fronte dei vostri figli i miei baci.

La giovanetta sollevò il capo inondato di lagrime.

« Voi mi annientate colla vostra generosità! — disse. — Darei la metà della vita per vedervi felice!

« Felice, — rispose egli tristemente, — che parola magica e ingannatrice! Oh! dun-

a domicilio, saranno, d'ora in poi, scelti per metà fra i militari del R. Esercito e della R. Marina...

Lo stemma dello Stato

Il nuovo stemma dello stato è formato dallo scudo sabauda con larga croce. Lo scudo campeggia sopra un manto d'ermellino gruppato ai due lati...

Officio per la notte del S. Natale

Si vende al nostro recapito. Prezzo copie 1 Cent. 20 " 10 " 1.50

Riflettere

La paziente riflessione sulla scelta del rimedio che deve guarirvi, è l'unico mezzo atto allo scopo. Nel secolo del vapore e dell'elettrico tutto si vuole in un lampo...

Diario Sacro

Giovedì 18 - Aspettazione del Parto di Maria Vergine. (P. Q. o. 9, m. 26, sera.)

BIBLIOGRAFIA

Atti del Congresso Cattolico

È uscito il primo volume degli atti e documenti dell'ottavo Congresso cattolico italiano tenutosi in Lodi nei giorni 21, 22 e 23 ottobre scorso.

Urgente appello

a tutti i fautori della stampa religiosa

Estratto di Catalogo

della Libreria internazionale cattolica e scientifica dell'Editore L. ROMANO - Cavaliere dell'ordine di S. Gregorio Magno. 40 per cento di ribasso

Legato in tela, fogli rossi, L. 2,25, per sole L. 1,60. Legato algerino, fogli dorati L. 3, per sole L. 2. Missale Romano etc., formato grande cantini. 82 per 26, elegante edizione algerina in rosso e nero con contorno rosso e megalifica incisione.

Interessante agli ammalati di petto e convalescenti da gravi infermità. (Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni) In Emulsione Scott che ho sperimentata in vari malati di lente affezioni del petto...

ULTIME NOTIZIE

Ambasciatore preso a sassate Roma 16 - Questa mattina il conte di Roverbera, ambasciatore austriaco presso il papa, mentre attraversava in carrozza chiusa il corso Vittorio Emanuele, un individuo lanciò contro la carrozza due sassi...

Voci dubbie Sulla fede di notizie di fonte parigina i giornali liberali hanno riferito intorno alla fondazione di una grande banca che chiamano cattolica o ispirata dal Vaticano.

Per la tutela della religione Si assicura che Zanardelli ha confidato ad alcuni amici aver già terminato il progetto di legge per il ritiro dell'equatore a quei vescovi che contravenissero a qualunque delle leggi dello Stato.

Pellegrinaggio francese Le adesioni al Pellegrinaggio Operaio Cattolico francese che giungerà a Roma, diviso in vari gruppi, ascendono già al rilevante numero di 20.000.

Tentativi di ricostituzione della destra pura Alcuni deputati di destra intendono approfittare della ricostituzione di un partito di destra pura, di opposizione al governo.

Cavalotti contro Crispi Cavalotti ha raccolto gran numero di informazioni documentate circa le corruzioni praticate nell'ultimo elezioni politiche in danno dei candidati democratici.

Incidenti a Montecitorio Ieri prima della seduta avvenne un vivace diverbio fra Sonnino ed Indelli, per la votazione avvenuta stamane negli uffici.

vato tardi, non ha potuto partecipare alla votazione e se ne è dispiaciuto. Oggi Sonnino incontrando Indelli, gli ha fatto qualche allusione fra serio e faceto.

Parlasi di un duello, anche perchè pare che Sonnino accusasse Indelli di una specie di pasticcata commessa nell'elezione del presidente dell'ufficio.

Un altro incidente vivacissimo nacque fra il ministro Lacava e Di Breganze. Iersera quando in casa Crispi si fissò la lista dei candidati alla giunta del bilancio, si stabilì dopo la discussione di includervi il deputato Romanin.

Di Breganze aperta una delle schede piegate trovò che il nome di Romanin si era sostituito con quello del deputato Sola. L'on. Breganze afferrando con violenza il pacco lo sbattè per terra dicendo delle parole ingiuriose all'on. Lacava che chiamò pectorato.

Un grave incendio a Napoli Ieri scoppiò un grave incendio nell'appartamento di una casa presso Piazza Dante abitata dall'avvocato Greco. Sono accorsi il sindaco, le Autorità, i pompieri, la truppa.

Ordini religiosi francesi in Germania e Svizzera Alcuni ordini religiosi che si preparano ad emigrare dalla Francia, a causa del contegno che si manifesta alla Camera contro le corporazioni religiose, hanno fatto pratica per trasferirsi in Germania o in Svizzera.

Berna 16 - Il Consiglio degli Stati approvò con voti 20 contro dieci e nove astensioni la nuova tariffa generale doganale riveduta.

Parigi 16 - All'odierno consiglio dei ministri Carnot firmò il progetto che approva la convenzione internazionale sottoscritta a Berna e relativa al trasporto delle merci per ferrovia.

Londra 16 - Ieri ebbe luogo l'elezione del deputato per Bassitlaw nel Nottinghamshire in sostituzione del conservatore Bockett.

Berna 16 - Il Consiglio federale ha decretato l'espulsione di sei anarchici stranieri residenti a Ginevra. Rimedio contro la Tisi (Vedi avviso in IV pagina)

Notizie di Borsa 17 dicembre 1890 Rendita di god. ann. 1891 da L. 93 63 a L. 93 80. id. 1 Lugl. 1890 - 95 80 - 98 - id. austriaca in carta da F. 87 20 a F. 89 80.

Col 1° Gennaio 1891 L'impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. di Vicenza, si è resa concessionaria esclusiva della pubblicità in tutti i giornali quotidiani di Udine.

Essa apre quindi un Ufficio di Pubblicità in Udine cogli stessi servizi di quello di Vicenza, cioè: inserzioni nei giornali locali, italiani ed esteri - affissioni d'avvisi in qualunque città del Regno - informazioni commerciali - deposito specialità - sistemi variati di reclame.

Anno XX - Col 1, Gennaio 1891 si apre un nuovo abbonamento alla XX annata del Giornale

IL MERCURIO TRIESTINO che esce di regola il 4, 10, 18 e 25 del mese, pubblica le Estrazioni e le Restanze di tutto le Lotterie e Prestiti e Premio Austro-Ungarici ed Esteri nonché dei Prestiti ad interesse del Governo, dei Comuni, delle Provincie, dei Consorzi, delle Ferrovie, dei Crediti fondiari, (Lettere di Pegno e Priorità) ecc. I Listini completi delle Borse di Trieste, Vienna, Milano, ecc. I Corsi autentici dei Valori locali non quotati alla Borsa, le Compravendite di Stabili della settimana, le più interessanti Notizie finanziarie.

Il prezzo di abbonamento annuo è il seguente Per Trieste fior. 2. - Per la Monarchia Austro-Ungarica fior. 2.40. Per l'Estero franchi 8. - (Italia L. 8), America del Nord fr. 10. Indie Orientali e America del Sud. fr. 12. - Per abbonarsi dirigere Lettere e Vaglia postali all'Amministrazione: Via Nuova, N. 20, 1° piano

GRANDE LABORATORI O ARREDI DA CHIESA UDINE - Piazza del Duomo, 11 - UDINE Il sottoscritto incaricato dalla fabbrica Anonima di Udine ha ricevuto l'incarico di studiare e costruire per la Chiesa di S. Maria della Pace in Udine un altare in stile neoclassico, di cui ha già eseguito i disegni e sta eseguendo i lavori.

Avviso ai MM. RR. Sacerdoti Il sarto dell'Istituto Tomadini, signor PIETRO MIANI si fa un dovere di avvertire i MM. RR. Sacerdoti della città e provincia, che egli come per il passato, assume qualunque lavoro per Ecclesiastico, (vesti talari, ugoni, soprabiti ecc.), promettendo massima puntualità nei lavori e nittezza nei prezzi.

IL non plus ultra delle specialità
DENTI-GENGIVE
 NON PIÙ DOLORI
 Guarigione - Bellezza - Conservazione
 coll'uso del privilegiato

ELISIR LOCATELLI
DENTIFRIZIO UNIVERSALE
 CURA PROFILATTICA RAZIONALE DELLA BOCCA
 Raccomandata dalle più alte Notabilità Mediche.

Conserva e rassaoda la dentatura, tronca all'istante i dolori ed arresta la carie. Guarisce le gengive scorbatiche, le afte e le infiammazioni da fusione o reumatiche. Preserva dai mali di gola, purifica e profuma l'alito.
 Composto di pregevoli sostanze vegetali balsamiche ed aromatiche, è un rimedio sovrano che nulla ha di comune colle tinte ed acque dentifricie d'altri autori.

L. 2,50 il flacone in astuccio; franco nel Regno centesimi 60 in più. Quattro flaconi L. 10 franchi di porto. Dirigere vaglia al preparatore chimico Guido Locatelli in MILANO, via Manara, 8.

Grandi depositi: Udine presso l'Ufficio Annuzi del CITTADINO ITALIANO; - Milano presso lo Stab. Chimico Farmaceutico BIANCARDI CATTANEO ed ARRIGONI via Borromei, 9 - presso le farmacia, INTROZZI Corso Vit. Em.; MIGLIAYACCA Angolo Via Monte Napoli; STOPPANI Corso Garibaldi al Pontaccio; e presso la drogheria SIGNORI Corso Venezia 15; - Brescia presso la farmacia BETTONI e CANDEI Piazza del Vecovado; - Crema farmacia TARRA; - Modena farmacia BERTOLANI Portico del Collegio; - Bologna drogheria ANNIBALI EUGENIO Piazza VII. Em.; - Torino farmacia FERRERO Via Cernaia; - Roma presso la Ditta G. B. CASTRATI Piazza Fontana di Trevi; - Verona farmacia STECCANELLA; - Conegliano Veneto Profumeria D'ESTE; - Genova farmacia ZEREGA dirimpetto Teatro Carlo Felice; - Chiavari Liguria farmacia MONTEVERDE, ed in tutte le principali farmacie e profumerie.

onde evitare le dannose contraffazioni esigere la firma autografa del preparatore e la Marca Depositata con Brevetto Ministeriale

CIPRIA BANFI

La Cipria profumata Banfi, igienica rinfrescante garantita pura, è fabbricata con sistemi speciali, è scevra affatto di sostanze acide e corrosive, è lavorata senza bismuto ed è atta a veramente asciugare, ammorbidente e rinfrescare la pelle.

Prezzo del pacchetto grande L. 0,90
 piccolo 0,60

Deposito in Udine all'Ufficio Annuzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16,
 In Nimis presso il chimico-farmacista LUIGI DEL NEGRO.

DONNE ITALIANE
 Favorite l'industria Nazionale
RIFIUTATE gli Amidi ESTERI
 Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido! race. La ditta A. Banfi agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qu'unque forma. - Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.

IMPORTANTE. - Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI di Milano

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali. Provate e dimandate ai Droghieri la Cipria profumata BANFI igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,80 il piccolo.

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni
I Misteri della Frammassoneria
 magnifico volume in-8 gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11,50 a legato 14,50 - Per l'Unione Postale 12,50 e 16,00.

Gli Ammiratori della Luna
 all'Oriente di Marsiglia
 in 12.0 con 16 grandi figure - L. 2,50; a per l'Unione L. 2,80

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, seria e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali dei quali è fatta teatro l'Italia; bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta. Essa forma un magazzino cattolico sia di libri italiani francesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTERA ecc. ecc. - Sia di opere e di giornali d'ogni sorta: Immagini, Olografie Stampe, A. bitini, Augusti, Acquasanti, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statue, Cornici, Forastri, Lenti da messa in lussuosi o semplici ecc. ecc.

Generale Patronato - Udine

FERNET-BRANCA
 Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
 Brevettato dal Reg. Governo
 I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.
 Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Londra 1883.
 Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. - La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è somamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malestoso prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri o mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezze. - Molti screditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a proferirsi in casi di simili inconodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche o da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.
 GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

CONSUNZIONE
 E MALI
CONGENERI
 POSSONO CURARSI CON L'USO DELLA

EMULSIONE SCOTT
 D'OLIO di FEGATO di MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA.

Migliaia di Medici hanno confermato questa asserzione basandosi sui risultati della loro pratica nelle Cliniche degli Ospitali e nell'esercizio particolare.

RAFFREDDORI, TOSSI, BRONCHITI, LARINGITI, ECC.
 trascurati nelle loro prime manifestazioni sono germi fatali nelle costituzioni minate dalla ANEMIA, CLOROSI, RACHITISMO, SCROFOLISMO, LINFATISMO, EMACIAZIONE e DEBOLEZZA GENERALE conducendo infallibilmente più o meno presto alla **TISI o TUBERCOLOSI.**

La proprietà tonico-ricostruente e profilattiche che possiede la **EMULSIONE SCOTT** presa con non interrotta costanza in qualsiasi stagione se ne presenti il bisogno **VINCERANNO IN BREVE QUALUNQUE DI QUESTE MALATTIE.**

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - FAGANINI, VILLANI e G., Milano.
 SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

RIMEDIO CONTRO LA TISI
 con l'uso della Pozione Antisettica preparata dal dottor Bandiera di Palermo

La pozione antisettica del Dottor Bandiera è il rimedio più potente per combattere la tubercolosi, le bronchiti, i catarrhi polmonari acuti e cronici, o le affezioni della laringe e della trachea.

Detta pozione, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-ricostruente, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consunzione polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'antisettico.

Insomma tale specifico è utilissimo emostatico in qualsiasi emorragia interna ed esterna, e specialmente per l'emottisi e la metrorragia, le quali reali malattie, abbandonate a se stesse, producono la tisi e poi la morte.

Chi qui sottoscritto dichiara che la pozione antisettica, preparata dall'illustre Prof. Bandiera di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di tisi, non mancò di produrre i più salubri e salutiferi effetti negli ammalati. Gli è perciò che lo non cessò di far plauso a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio retaggio pratico alla efficacia della sua pozione.

Prezzo d'ogni bottiglia, con istruzione, L. 5.

Unico deposito in PALERMO, presso il dott. GIUSEPPE BANDIERA, Via Oroglio all'Olivella, N. 44, p. p. 131 dovranno dirigersi le richieste accompagnate da vaglia postale. Unire il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro nome, cognome o domicilio.

Volete la salute???

FELICE BISLERI
 MILANO
 Bibita all'acqua, seltz, soda

Genilissimo Sig. BISLERI,
 Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle che esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse clorosi, quando non esistano cause malvagie, e anatomiche irrisolvibili. L'ho provato soprattutto molte volte nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della menopausa, paludici, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco, rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

N. SEMMOLA
 Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli - Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermout

Vedesi nei principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Si regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia le pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli 5. - Napoli. Prezzo in provincia L. 6

AVVISO ALLE SIGNORE
Depilatorio Zempt Frères

Con questo preparato si tolgono i peli e lanugine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicuro effetto. Prezzo in provincia L. 3.

Si vende in Udine: Fr. MINISINI Fondo Mercatovecchio - LANGE e DEL NEGRO parrucchieri. - BOSERO AUGUSTO farmacista.

GELONI
 profondissimo infallibile rimedio

La Saponina Pucci, specifico per i geloni premiato con medaglia d'oro, è un prontissimo infallibile rimedio per guarire i geloni.

Si raccomanda di usarlo per tempo cioè nei primi stadi della malattia e nei primi freddi.

Ogni bottig. con istruzione L. 1,50.

Deposito presso l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 - Udine.

In Nimis presso il chimico farmacista Luigi Dal Negro.

Polvere dentifricia

Esce l'ente antisettico detergente i denti anziché lo sabbia, li igienizza robusto al gengiva il cattivo alito ecc.

Prezzo della scatola L. 1.

Deposito presso l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano, via della Posta, Udine.

In Nimis, al chimico macista Luigi Dal Negro.

FERNET

Una buona Fernet per migliaia di ottioni di polvere aromatica.

NET. In questa pozione contenuti tutti ingredienti per formare **ECCELLENTE FERNET** che può gareggiare quello delle migliori Uriche. Facile a prepararsi è pure molto economico non costando al litro pure la metà di quello si trovano in commercio.

Dose per 3 litri di istruzione L. 2.

Rivolgetevi all'Ufficio Annuzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta, 16 - Udine.

In Nimis dal chimico macista Luigi Dal Negro.

INCHIOSTRO
 per marcare la carta

preparato chimico per l'Esposizione di Vienna. Il modo di servirlo è semplicissimo. Il pezzo che si usa in inchiostro, appena scappato sopra un foglio che si fa con un'oca.

Si vende in Udine a l'Ufficio Annuzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta, Nimis presso il chimico macista LUIGI DAL NEGRO.

ANTECIBI
 preparato dalla farmacia PRATO

Torino, Via Po, 20.

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesso volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. Si usa assai colla Soda Water. - Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano della via Posta, n. 16.